

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-868 del 16/02/2026
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 E SMI: ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO LOCALIZZATO IN COMUNE DI TORRILE LOC. VICOMERO, STRADA PIO DODICESIMO 5 RICHIESTA DALL'IMPRESA BERSELLINI DAVIDE E ALFIO SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE PIANTE DA FORAGGIO INSERITA ALL'INTERNO DEL "PROCEDIMENTO ORDINARIO AI SENSI DEL DPR 160/2010 E L.R.4/2010 PRATICA SUAP 375/2025.SINADOC 39729/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-898 del 16/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2026 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP Unione Bassa Est Parmense del Comune di Torrile all'interno del Pdc per trasformazione di stalla a posto fisso in stabulazione libera a cuccette, demolizione di un fabbricato accessorio e costruzione di un nuovo piccolo fabbricacello in data 20/12/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/229951-229952_del 24/12/2025 – pratica Sinadoc 2025-39729 - (SUAP N. 375/2025) dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa Bersellini Davide e Alfio Societa' Agricola (PIVA 03108860341), con sede legale nel Comune di Torrile, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di coltivazione piante da foraggio svolta presso lo stabilimento ubicato in località Vicomero strada Pio XXII n.5 Comune di Torrile comprensiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

CONSIDERATO CHE

in merito alla matrice **emissioni in atmosfera** la ditta con nota acquisita in data 30/01/2026 PG.2026-18361 ha dichiarato che :*"..l'impianto non è soggetto all'autorizzazione per la prevenzione e la limitazione delle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/2006, in quanto rientra tra gli impianti e le attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla Parte V del medesimo decreto, le cui emissioni sono considerate scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico..."*;

in merito alla matrice **utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento** ha dichiarato che: *"....ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Regionale n. 2 del 19 marzo 2024, non è tenuta alla presentazione della comunicazione di utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento, in quanto utilizza un quantitativo di azoto al campo da effluenti di allevamento o digestato inferiore a 3.000 kg/anno...."*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE:

l'istanza dell'AUA di cui all'oggetto è inserita all'interno del "Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 e L.R.4/2010 relativo a: "Richiesta di PdC per trasformazione di stalla a posto fisso in stabulazione libera a cuccette, demolizione di un fabbricato accessorio e costruzione di un nuovo piccolo fabbricatello a Torrile, loc. Vicomero, Strada Pio XII, n. 5" presentata dalla ditta Bersellini Davide e Alfeo Società Agricola S.S. Pratica Suap 375/2025.

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. emerge quanto segue:

- il SUAP Unione Bassa Est Parmense indicava con nota PG.2025/193029 del 30/10/2025 la conferenza dei servizi decisa all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;

-a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG.2026/760 del 05/01/2026, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG.2026/18361 del 30/01/2026 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi del Comune di Torrile comprensivo del parere del Servizio Territoriale ARPAE. (PG.2026/28528 del 13/02/2026) depositato agli atti;
- Parere per la matrice acustica del Comune di Torrile comprensivo del parere rilasciato dal Servizio Territoriale ARPAE (PG.2026/28528 del 13/02/2026 depositato agli atti);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che:

- che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP Unione Bassa Est Parmense in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa Bersellini Davide e Alfeo Società Agricola S.S, per l'esercizio dell'attività di coltivazione piante da foraggio da realizzare in Comune di Torrile, loc. Vicomero, Strada Pio XII, n. 5, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2025-534 del 21.07.2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale e la delega delle funzioni dirigenziali (protocollo 0156103 del 03/09/2025) attinenti, tra l'altro, alle Autorizzazioni Uniche Ambientali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma alla Dott.ssa Beatrice Anelli.

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa Bersellini Davide e Alfeo Società Agricola S.S P.IVA 03108860341 in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Torrile loc. Vicomero, Strada Pio XII, n. 5, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTOR E AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II	Comune

	della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	
Rumore	b. Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato A3 Scarichi idrici" con acclusa planimetria di riferimento;
- Allegato E "Rumore"

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. di TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Unione Pedemontana Est del Comune di Torrile ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Torrile. e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

9. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini

decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente
delegata all'Unità Autorizzazioni Uniche Ambientali
Beatrice Anelli

(documento firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

Parti tecniche	Elementi caratterizzanti
	Pratica Sinadoc 2025-39729
	Ditta: Bersellini Davide e Alfio Società Agricola
	L'attività principale è coltivazione piante da foraggio
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Delibera C.I.M. 4/2/77; L.R. 24 marzo 2000, n° 22;	
PARTE DESCRITTIVA	Scarico di acque reflue domestiche derivanti dallo stabile denominato "D" in planimetria e dai servizi igienici adiacenti alla sala latte per un totale di 2 A.E. Il recapito finale è un fosso privato interno al podere. Il prelievo di acqua avviene da 3 pozzi che dovranno rispettare la normativa vigente in merito al prelievo di acqua.
PRESCRIZIONI (del Comune)	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata; 2. l'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità del progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate; 3. dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA; 4. sia garantito il deflusso del refluo scaricato nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque; 5. dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori; 6. i fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a
DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	planimetria rete aziendale;

nota: competenza Comune

Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Parti tecniche	L' attività principale è coltivazione piante da foraggio.
INTRODUZIONE	Pratica Sinadoc 2025-39729
	Ditta: Bersellini Davide e Alfio Società Agricola E' stata presentata la Valutazione di impatto acustico previsionale a firma del tecnico competente e la documentazione tecnica dalla quale si evince quanto segue: <ul style="list-style-type: none"> ● trattasi di progetto di riqualificazione della stalla in oggetto da stabulazione a posto fisso a stabulazione a cuccette; ● è individuato un ricettore residenziale posto a circa 80 m dal soggetto attuatore; lo stesso e il ricettore sono collocati in classe III della ZAC; ● l'attività aziendale si svolge in periodo diurno; ● sono stati effettuati rilievi fonometrici del livello di rumore residuo; il livello di rumore ambientale previsto in seguito alle trasformazioni è stato definito con rilievi strumentali o dati da scheda tecnica elaborati con il programma informatico Ramsete.
ULTERIORI RIFERIMENTI NORMATIVI Classificazione acustica e il Regolamento acustico del Comune di Torrice;	
PRESCRIZIONI (del Comune)	prescrizioni del Comune PARERE FAVOREVOLE , nel rispetto delle considerazioni operative previste dal Tecnico estensore della valutazione acustica. La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni: le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate; - l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico; - deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

nota: competenza Comune

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.